INCENTIVO AL POSTICIPO DEL PENSIONAMENTO C.D. BONUS GIORGETTI

Applicabilità al personale della Polizia di Stato
e coordinamento con la previdenza dedicata

La Risposta

Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato
Prot.: 0021126 del 18/11/2026 Uscita Cod. Amm. m_it
Data: 18/11/2026 11:07:50

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/Area 2^
Rif. n.335/SG/26 del 5.10.2026

Roma, *data del protocollo*

OGGETTO: Incentivo al posticipo del pensionamento, c.d. "Bonus Giorgetti". Applicabilità al personale della Polizia di Stato e coordinamento con la previdenza dedicata. Richiesta urgente di chiarimenti.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP ROMA

Con riferimento alla nota sopra distinta, concernente l'oggetto, si partecipano gli elementi forniti al riguardo dalla Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie.

In via preliminare, è stato evidenziato che l'incentivo di cui si tratta (c.d. "Bonus Giorgetti") è stato introdotto dall'articolo 1, comma 286, della legge 197/2022, successivamente modificato dalla legge 207/2024, articolo 1, comma 161, ed esteso dall'articolo 1, comma 194, della legge 199/2026 ai lavoratori dipendenti dell'Assicurazione Generale Obbligatoria e delle forme sostitutive ed esclusive della medesima.

Per effetto di tale disposizione legislativa, i lavoratori che entro il 31/12/2026 abbiano maturato i requisiti minimi per l'accesso al pensionamento e scelgano di permanere in servizio, possono rinunciare, a domanda, all'accredito contributivo della quota dei contributi a proprio carico, con decorrenza dalla prima scadenza utile per detto pensionamento.

I citati requisiti minimi sono quelli introdotti dall'articolo 24, comma 10, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (c.d. Legge "Monti-Fornero"), ossia: 41 anni e 10 mesi di anzianità contributiva utile, per le donne; 42 anni e 10 mesi di anzianità contributiva utile, per gli uomini.

In proposito, è stato precisato che dette modalità di accesso alla pensione anticipata non si applicano al personale del Comparto Sicurezza e Difesa, il quale continua ad accedere al pensionamento anticipato con requisiti diversi, più favorevoli, previsti dal d.lvo. n. 165/1997 e s.m.i..

Tutto ciò premesso, la citata Direzione Centrale ha riferito che il 23 settembre u.s., presso la sede del Centro Unico Stipendiale Interforze, si è tenuto un incontro tra i rappresentanti del Comparto Sicurezza e Difesa, finalizzato alla valutazione sulla applicabilità al personale amministrato del cd. Bonus "Giorgetti", ossia dell'incentivo al posticipo del pensionamento.

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

Atteso che dal confronto in tale sede non sono emerse valutazioni univoche sulla possibile estensione al Comparto dell'incentivo in parola, è stato rappresentato che utili e puntuali indicazioni al personale potranno essere comunicate solo dopo esplicite indicazioni da parte dell'INPS, Ente al quale è rimessa la competenza sull'esame e accettazione di eventuali richieste in tal senso.

Non appena acquisita la definitiva posizione dell'Ente Previdenziale, sarà cura della predetta Direzione Centrale fornire aggiornati elementi al riguardo.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis

Questa pubblicata è la risposta alla nota che il Segretario Generale Tiani aveva inviato al Ministro Piantedosi e al Capo della Polizia Pisani chiedendo che fosse fatta chiarezza sull'incentivo al posticipo del pensionamento, c.d. "Bonus Giorgetti", la sua applicabilità al personale della Polizia di Stato e coordinamento con la previdenza dedicata; la si può leggere nell'allegato o dal sito da QUI

Roma, 18 Novembre 2026